

Problemi della gioventù

Studenti in lotta

In questi giorni nelle Università di tutta Italia, da Genova a Palermo, gli studenti sono in agitazione. La maggioranza della Camera dei deputati ha approvato il progetto di legge Ermini che porta le tasse universitarie ad un livello medio che si aggirerebbe intorno alle 40.000 lire annue.

La situazione di estremo disagio nella quale versano gli studenti, le cui famiglie, per lo appartenere al medio ceto, hanno affrontato ed affrontano inestinguibili le spese per il sostenere i loro figli agli studi, non solo non consente ulteriori aggravamenti ma esige che al più presto vengano risolti i problemi come quello universitario, una diminuzione di tasse, una riduzione di mensue universitarie e la costituzione di borse di studio tali da rappresentare un effettivo aiuto per gli studenti.

L'articolo 34 della Costituzione che sancisce la possibilità per tutti i meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più elevati dell'insegnamento non si attua anzitutto per il fatto che ponendo fine alla tragica situazione di abbandono in cui versano le nostre università.

La politica scellerata del governo che, nella sempre più accorciata vita di 240.000 lire l'una, proposta inadeguata, se si pensa che gli studenti universitari in Italia sono circa 200.000, ma certamente diversa dall'attuale delle tasse sostenute dal governo.

Di fronte all'indignazione degli studenti e delle loro famiglie che hanno visto respingere dalla maggioranza del Parlamento tutti gli emendamenti proposti dai nostri compagni che cercavano di attenuare il carattere antipopolare della legge, e ridurre a 5 volte l'attuale il contributo dello Stato, i stessi dirigenti d.c. dell'Unione Nazionale rappresentativa universitaria italiana hanno dovuto prendere posizione contro il progetto ed invitare gli organi di rappresentanza locali ad effettuare una giornata di astensione dalle lezioni.

A Napoli gli universitari infatti hanno disertato le aule recandosi alla Prefettura dove sono stati aggrediti da «celere», fedele interprete della politica culturale governativa.

A Catania ai primi di questi giorni gli studenti si sono astenuti dalle lezioni a Roma l'agitazione compatissima diretta dall'Interfacoltà ha riscosso l'adesione di tutti gli studenti che irretitamente sia attraverso le loro famiglie proporranno al Senato un progetto di legge di iniziativa popolare per il governo dello stato con la tassazione sino alla discussione sulla riforma della scuola.

Gli studenti hanno compreso che di fronte a questo governo «le giurie sono ad impiegare la «celere» per impedire una mostra di pittura non v'è altra strada che la lotta decisa ed energica.

La stampa giovanile

Una grande campagna di diffusione della stampa democratica e in particolare di Pattuglia è stata lanciata dal Comitato Centrale della F.G.C.I. nella sua ultima riunione. Questa importante decisione trova la sua ragione nel compito che spetta alla Federazione di educare nuove masse di giovani e di catalizzare e alla lotta per la pace contro la nefasta e pernicioso propaganda controrivoluzionaria che gli imperialisti svolgono con dovizia di mezzi tra la gioventù per educarla alla guerra.

Circa 5 milioni di copie di Pattuglia, 150.000 di Gioventù Nuova, oltre 350.000 di pubblicazione della stampa democratica e diffusa dalla Casa Editrice «Gioventù Nuova» nel 1957. Queste cifre indicano i grandi successi realizzati dalla gioventù comunista per la diffusione della educazione. Ma di fronte ai compiti nuovi e sempre più vasti che spettano alla gioventù d'avanguardia, il Comitato Centrale della F.G.C.I. nella sua ultima riunione ha deciso di intensificare la lotta per la pace contro la nefasta e pernicioso propaganda controrivoluzionaria che gli imperialisti svolgono con dovizia di mezzi tra la gioventù per educarla alla guerra.

I parenti di Barontini rispondono ai fogli gialli

Due sdegnate lettere ai vili calunniatori

Alcuni fogli gialli hanno scondennato, nei giorni scorsi, di gettare fango contro la memoria gloriosa di Rino Barontini. E' ora che, tutta la sua vita, di dedizione alla causa della libertà e della lotta per la pace contro la nefasta e pernicioso propaganda controrivoluzionaria che gli imperialisti svolgono con dovizia di mezzi tra la gioventù per educarla alla guerra.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RIARMO

Il governo italiano in difficoltà dopo la risposta degli Stati Uniti

Ma Sforza si dichiara «soddisfatto»: Nuovi attacchi di deputati d.c. a Pella e Togni - L'o.d.g. dell'incontro italo-francese

La giornata politica di ieri si è aperta con un colloquio tra De Gasperi e Sforza che ha avuto per argomento la risposta americana ai memorandum di richiesta di rinvio. Al termine dell'incontro l'infelice ministro degli Esteri, con l'aria tipica del «contenuto e gabato», ha detto di aver riportato una soddisfacente espressione al documento americano, in quanto esso costituirebbe un'ampia base di discussione.

Lo smacco subito dal governo appare ancora più grave nel momento in cui l'orientamento di certi organi di stampa e il fermento che si registra nella gioventù, secondo i quesiti interrogativi dell'opinione pubblica sulle prospettive che una politica di riarmo accelerato e di supina acquiescenza alle richieste americane offrono ai paesi socialisti, sono, ad esempio, alcuni commenti giornalistici alle nuove proposte sovietiche per un incontro tra Sforza e Khrushchev.

La risposta americana continua in questi giorni, capovolgendo, non più meno, questa impostazione e condiziona l'aiuto allo sforzo, come è ammesso dallo stesso imbarcato e generico comunicato ufficiale di questa notte.

Quanto all'ammontare degli aiuti che, sempre condizionatamente al preliminare concreto impegno dell'economia italiana nel riarmo, potrebbero esserci forniti nel corso di esercizi finanziari, la nota non si pronuncia in modo esplicito. Anticipazioni precisano tuttavia che, negli aiuti per il riarmo, verranno conglobati quelli dell'ERP - che è quanto dire abolire questi ultimi - e che, in ogni caso, la cifra complessiva potrà oscillare fra i 300 e i 400 milioni di dollari e cioè fra un terzo e la metà della richiesta italiana relativa al solo riarmo in pratica.

La risposta americana continua in questi giorni, capovolgendo, non più meno, questa impostazione e condiziona l'aiuto allo sforzo, come è ammesso dallo stesso imbarcato e generico comunicato ufficiale di questa notte.

Quanto alle commesse - conclude Paese Sera - la nota rinviava a un incontro a Londra, il che significa eludere completamente il carattere particolare e urgente della richiesta italiana, la quale peraltro, in materia di riarmo, è generale per fare appello diretto alla comprensione e ai buoni uffici di Washington.

Commesse sfumate. Quanto alle commesse - conclude Paese Sera - la nota rinviava a un incontro a Londra, il che significa eludere completamente il carattere particolare e urgente della richiesta italiana, la quale peraltro, in materia di riarmo, è generale per fare appello diretto alla comprensione e ai buoni uffici di Washington.

SFERZANTI RISPOSTE ALLE LETTERE DEI TRADITORI

«Tutti vi disprezzano nessuno vi crederà!»

Le sezioni di Bologna s'impegnano a reclutare tremila nuovi compagni - Continua l'afflusso di iscrizioni al PCI in Emilia

REGGIO EMILIA, 8. - I traditori Magnani, Cucchi e Coccioni, hanno dedicato tutta la loro vita alla difesa e all'emancipazione degli umili e degli oppressi contro i parassiti della società.

Interrogazioni a Palazzo Madama

La protesta di Roveda sull'esclusione della CGIL dalla commissione per le industrie.

Un'altra interrogazione - del compagno socialista Milillo - ha messo in luce l'aspetto bassamente settario della sospensione del sindaco di Santeramo Ligure, che ha provocato il ritiro per la pace. Sempre il compagno Milillo ha protestato contro il rigoletto di richiamo del ministro degli Esteri, procedendo nei confronti del sottufficiale di cavalleria che uccise nel dicembre 1949 il capitano socialista Giuseppe Novello.

In merito all'ordine del giorno si è avuto un colloquio con il compagno Benediti e del compagno Terracini con la presidenza - a proposito del disegno di legge di riforma del Consiglio di Stato - con il compagno Benediti, che ha chiesto che il disegno di legge di riforma del Consiglio di Stato sia approvato in una riunione in Municipio.

SI ALLARGA IL COLLOQUIO PER LA PACE

I punti di Varsavia accettati da tutti i parroci di Urbino

L'attività dei partigiani della pace trova sempre maggiori consensi negli ambienti più diversi - L'attività dei comitati

Viene anche richiesto il controllo degli armamenti in tutti i paesi del mondo. Sulla base di questo comunicato, il Comitato provinciale ha convocato un'assemblea di tutti i parroci di Urbino, che ha approvato i punti di Varsavia.

Oggi sciopero di due ore a Firenze dei lavoratori dell'industria per la Ginori

Colloqui sulla situazione delle fabbriche napoletane - Oggi sospensione del lavoro in sei stabilimenti della F.I.A.T. contro il supersfruttamento

I lavoratori di tutti gli stabilimenti industriali della città e della provincia di Firenze scenderanno oggi in sciopero dalle ore 12 alle 14 in sostegno alle organizzazioni sindacali della F.I.A.T. di Napoli.

Il convegno delle Confederazioni del Lazio e dell'Umbria. Si è tenuto ieri a Roma il convegno delle Confederazioni delle provincie del Lazio e dell'Umbria.

ALLE ASSISE DI VERONA

Si è aperto il processo alla «Volante Rossa»

L'istruttoria smentisce le speculazioni governative

VERONA, 8. - Dieciotto giovani, imputati nel processo alla «Volante Rossa» - Marfisi Partigiani - si sono presentati in aula alle Assise di Verona.

IN UNO STAGNO FORMATOSI IN SEQUITO ALLE PIOGGIE

Sette giovani annegano durante un'agita in barca

UDINE, 8. - Una tremenda sciagura nella quale hanno trovato la morte per annegamento sette giovani si è verificata in uno stagno formato da un lago di acqua stagnante.

Arrestato a Genova un truffatore d'eccezione

GENOVA, 8. - E' stato arrestato dalla Giustizia tale Gino Migliorini, di Firenze, ricercato da tutte le procure per la sua attività di truffatore.

Una bimba di 11 anni impiccata in una stalla

MESSINA, 8. - In località S. Maria è stata trovata impiccata in una stalla la piccola di 11 anni.